

Grande successo per una nuova orchestra giovanile di Roma



La Roma Youth String Orchestra durante il concerto alla Chiesa del Gesù Nuovo a Napoli

Una nuova orchestra giovanile sta riscuotendo un crescente successo a Roma e per l'Italia: la Roma Youth String Orchestra, composta da un gruppo di ragazzi e ragazze di età compresa fra i 12 e i 18 anni. Appartengono all'Associazione Culturale Insieme oltre la Musica, nata nel 2015 per volontà del m° Alberto Vitolo, docente di violino alla sezione musicale dell'Istituto Comprensivo Piazza Winckelmann di Roma. Tre anni di scuola secondaria insieme, con alunni che fino alle elementari non avevano mai visto un violino e che alla fine di un ciclo di studi si ritrovavano più innamorati che mai del loro strumento ad arco. Non poteva finire tutto con l'esame di Terza Media! E così, genitori e alunni, assieme al loro maestro, hanno pensato bene di ritrovarsi e continuare a crescere insieme nella musica.

Chi ha terminato la scuola media musicale ha anche continuato il percorso pre-academico in conservatorio o in scuole legalmente riconosciute. Chi già all'inizio della seconda media mostrava una maggiore inclinazione è stato invitato a seguire l'esempio dei più grandi. Ecco come in soli due anni, con un effetto domino sorprendente, l'amore per la musica è andato a coinvolgere sempre nuovi musicisti in erba, fino ad arrivare a comporre un'orchestra di archi e basso continuo di circa venti elementi.

Non è mancato neppure il momento del confronto, per vedere sino a che punto si riusciva a costruire un repertorio da proporre ad un pubblico che non fosse solo quello benevolo di amici e parenti. La vittoria al Concorso School Prize a Pesaro con il conseguimento del Primo Premio assoluto (votazione 100/100) e della borsa di studio ex-aequo intitolata al compianto m° Mario Melani, è stata una bellissima conferma. Cui è seguita in maggio la vittoria nella sezione orchestre al

Premio Giovani Musicisti, organizzato dall'Associazione Fabbrica Harmonica e dalla Civica Scuola delle Arti di Roma.

Già dal 2016 la Roma Youth String Orchestra era stata applaudita in importanti chiese della capitale, come la basilica di S. Crisogono e quella di S. Francesco a Ripa, e in diverse biblioteche comunali, nonché a Noci e Cisternino, in provincia di Bari, da dove vengono i quattro violoncellisti allievi del m° Gaetano Simone, spesso pendolari nella capitale per adempiere alle prove d'orchestra. Tra i due concorsi vinti c'è stato anche un concerto memorabile a Napoli, nell'ambito del "Maggio dei monumenti", nella Chiesa del Gesù Nuovo, esempio mirabile di architettura rinascimentale e barocca.

Le soavi note di Vivaldi, Bach e Scarlatti sono risuonate per le navate, accompagnando il raffinatissimo canto del contralto Tiziana Pizzi che ha raggiunto il suo culmine nell'interpretazione densa di pathos del "Lascia ch'io pianga" dal Rinaldo di Haendel. Un'artista generosa, che si è prestata amichevolmente a sostenere i ragazzi con la sua provata professionalità, nonché a prepararli, nel corso di questi due anni, alla tecnica dell'emissione della voce. Grazie a lei violinisti, violoncellisti e basso continuo hanno abbandonato per un istante il loro strumento per esibirsi (assieme ai fratelli più piccoli) in un'intensa interpretazione dell'Ave Verum di Desprez.

Tutto questo è frutto di tanta abnegazione, dedizione e cura che anche gli adulti di questa associazione ripongono nel progetto in corso. E' anche grazie al sostegno e alla collaborazione dei loro genitori oltre che, naturalmente, dei loro maestri, che i ragazzi della Roma Youth String Orchestra stanno vivendo una magnifica opportunità di crescita personale e professionale, con un entusiasmo che tende ad espandersi a macchia d'olio: chiunque li ascolti, riceve in dono i benefici effetti della musica colta e rimane contagiato da quella gioia sconfinata che nasce dal desiderio di costruire insieme un mondo di armonia.

Redazione



Share / Save